

Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma

Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583

Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it App: Libersind Confsal

QUELLO CHE LE RSU NON DICONO **.....a proposito di scene in 3D al Teatro dell'Opera di Roma**

ALLA LUCE DI QUANTO CI VIENE CHIESTO IN QUESTI TEMPI TANTO DURI PER LA CULTURA E PER I TEATRI D'OPERA IN PARTICOLARE, OVE BISOGNA FARE MIRACOLI PER RAGGIUNGERE IL PAREGGIO DI BILANCIO, PENA LA CHIUSURA COATTA DELL'ISTITUZIONE O PEGGIO IL DECLASSAMENTO CON I RELATIVI LICENZIAMENTI E LA MOBILITA', APPAIONO DAVVERO INCOMPRESIBILI ALCUNE SCELTE OPERATE DALL'ATTUALE SOVRINTENDENTE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, CARLO FUORTES, CHE DOPO AVER ANNUNCIATO IL FUTURO USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER GLI SCENARI NELL'OPERA DIRETTA DA BARBERIO CORSETTI, HA DISEGNATO, INSIEME AI "BEN 2" DIRETTORI ARTISTICI, UNA STAGIONE DOVE I LABORATORI DI SCENOGRAFIA E FALEGNAMERIA DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, CHE DISPONGONO DI ECCELLENZE PROFESSIONALI IN GRADO DI PRODURRE SPETTACOLI DI ALTISSIMO LIVELLO, SONO DI FATTO FERMI, CON SCARSO LAVORO E TENENDO A CASA PER 4 MESI TUTTO IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.

PUR RICONOSCENDO IL VALORE DELLA NOVITA' E DELLE NUOVE TECNOLOGIE, FACCIAMO NOTARE CHE QUESTE HANNO COMUNQUE DEI COSTI ALTISSIMI ED INVECE I FONDALI, I SOFFITTI E LE QUINTE DIPINTE CON LE TECNICHE TRADIZIONALI HANNO COSTI CONTENUTI E SOPRATTUTTO GARANTISCONO LA TRADIZIONE TEATRALE E LA CONTINUITA' DEL LAVORO PER GLI SCENOGRAFI, I PREPARATORI, LE SARTE DI SCENOGRAFIA ED I FALEGNAMI.

SI PUO' CAPIRE (NON SEMPRE) IL RICORRERE ALLE TECNOLOGIE PER QUEI TEATRI CHE NON HANNO I LABORATORI MA E' DAVVERO INCOMPRESIBILE, LADDOVE SI DISPONE DI MANODOPERA ALTAMENTE QUALIFICATA, NON UTILIZZARLA AL MEGLIO DELLE SUE POSSIBILITA'.

A QUESTO PROPOSITO RICORDIAMO CHE LA SCENOGRAFIA E LA PITTURA DI SCENOGRAFIA ALL'ITALIANA SONO UNA INVENZIONE DEL NOSTRO RINASCIMENTO; SI DOVREBBE ORGANIZZARE UNA IMPORTANTE ATTIVITA' DIDATTICA ANZICHE' MORTIFICARNE LE POTENZIALITA'.

TUTTO IL MONDO VORREBBE IMPARARE DALLE NOSTRE ANTICHE TECNICHE DI REALIZZAZIONE. FORSE FUORTES NON TIENE CONTO DEL FATTO CHE, SENZA ORCHESTRE, NON C'E' LAVORO PER I DIPLOMATI DEI CONSERVATORI DI MUSICA DI TUTTA ITALIA, E, SENZA LABORATORI DI SCENOGRAFIA NON C'E' LAVORO PER TUTTI I LAUREATI IN SCENOGRAFIA DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DELLE FACOLTA' DI ARCHITETTURA.

CONTINUIAMO A PENSARE CHE SIA UNA SCELTA PIU' OCULATA INTERVENIRE CON ELEMENTI DIPINTI E LEGGERI, CIO' "ALLEGGERIREBBE" MOLTO I COSTI E IL PESO DELLE SCENE, PERCHE' ANCHE IN ALLESTIMENTI SCENICI TUTTI COSTRUITI C'E' UNA GRANDE PERCENTUALE DI ELEMENTI SCENICI CHE SONO REALIZZABILI CON LE TECNICHE PITTORICHE.

CONTINUIAMO A PENSARE CHE LA LEGGEREZZA E LA MAGIA DELLE SCENE DIPINTE, CHE HANNO CONSENTITO NEI DECENNI PASSATI L'APERTURA DI SIPARIO OGNI SERA, ADESSO AIUTEREBBE MOLTO A RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE TRASPORTO E MONTAGGIO DI OGNI SPETTACOLO.

C'E' DA DOMANDARSI SE ORMAI I TEATRI MANCANO DELLE COMPETENZE ADEGUATE? I LORO DIRIGENTI NON CONOSCONO O "IGNORANO" LE POTENZIALITA' ECONOMICHE DI QUANTO DETTO? OPPURE, PIU' SEMPLICEMENTE, SI PREFERISCE "IGNORARE" PER RICORRERE AGLI APPALTI ESTERNI? VOGLIONO LE MAESTRANZE A CASA MENTRE MAGARI SI DANNO SPETTACOLI FUORI?

UN MONDO ALLA ROVESCIA QUINDI E MENTRE LE RSU TACCIONO SU QUESTE SCELTE, A NOSTRO PARERE NON CONDIVISIBILI, NOI INVECE VOGLIAMO CONTINUARE A FARE QUELLO CHE IL SINDACATO DOVREBBE SEMPRE FARE E CIOE' TUTELARE L'OCCUPAZIONE E LA DIGNITA' DEL LAVORO E LA DIFESA DELLE NOSTRE PROFESSIONALITA'.

Roma 14 novembre 2016

DENISE LUPI
SEGRETERIA REGIONALE LIBERSIND – CONF.SAL